

NE' CON GLI AYATOLLAH, NE' CON TRUMP! MA SOLO CON LA PACE



Mentre Salvini si congratula con Trump per l'attacco terroristico ingiustificabile sul piano del diritto internazionale, chi si riconosce nei principi della Costituzione ha il dovere di mobilitarsi perché prevalgano le ragioni della pace.

La condanna della folle iniziativa dell'amministrazione USA non può che essere senza se e senza ma. L'assassino del generale Soleimani può scatenare una guerra con l'Iran ed investire l'intero Medio Oriente incluso il Mediterraneo.

L'appartenenza dell'Italia alla NATO e la presenza nel nostro paese di basi militari statunitensi e dell'alleanza atlantica accresce i timori di un coinvolgimento del nostro Paese nel conflitto.

L'Italia e gli altri governi dell'Unione Europea non sono tenuti a seguire Trump in questa escalation militare che ha suscitato un coro di proteste anche negli Stati Uniti.

Chiediamo che il governo italiano e l'Unione Europea si attivino per evitare qualsiasi coinvolgimento dell'Italia e delle altre nazioni in uno scenario di guerra.

Ritirare le truppe italiane! Fuori la Nato dall'Italia! L'Italia dica no alla guerra!

Partito della Rifondazione Comunista
Giovani Comuniste/i - Savona



www.rifondazione.savona.it